



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL PIEMONTE**

Decreto N. 179 del 31/10/2018

Esercizio finanziario 2018

OGGETTO: “Liquidazione a impegno contemporaneo e pagamento della spesa per la fornitura di una bandiera ONU con relativa asta ad uso del Tribunale Amministrativo per il Piemonte di Via Confienza 10 – Torino – Fattura n. V300327/18 del 29/10/2018- Ditta NOVALI EGIDIO di NOVALI ALESSANDRO & C. s.n.c., con sede in Via Fratelli Lombardi n.10/12, 25122 Brescia – P.Iva/C.F. 01462770171- CIG n. ZE9255C0C0”.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PRESO ATTO dell’Ordine di Servizio n. 9/2017, disposto in data 12/09/2017 dal Segretario Generale del TAR per il Piemonte;

VISTA la Legge 06/12/1971, n. 1074 e successive modificazioni d’istituzione dei Tribunali Amministrativi regionali;

VISTA la Legge 27/04/1982, n. 186 “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali”;

VISTA la Legge 31/12/2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 06/02/2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12/09/2012;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29 gennaio 2018 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”;

VISTE le note a cura del Segretario Delegato ai Tribunali Amministrativi Regionali

Prot. n. 1315 del 29/01/2018 (Fabbisogno finanziario 2018. Assegnazione fondi.)

Prot. n. 3069 del 02/03/2018 (Fabbisogno finanziario 2018. Assegnazione fondi CPGA 26/01/2018.)

Prot. n. 10690 del 20/07/2018 (Revisione spesa 2018);

RITENUTO necessario provvedere all’acquisto di una bandiera ONU, con relativa asta, ad uso del Tribunale Amministrativo per il Piemonte, dovendo provvedere all’esposizione della bandiera in occasione della celebrazione del 73° anniversario delle Nazioni Unite fissata per la giornata del 24 ottobre;

RICHIAMATO il DSG n. 170 del 18/10/2018, avente ad oggetto: “*Decreto a contrarre – affidamento diretto - per la fornitura di una bandiera ONU con relativa asta ad uso del Tribunale Amministrativo per il Piemonte di Via Confienza 10 – Torino – CIG n. ZE9255C0C0*”;

VISTO l’articolo 26 della legge 23/12/1999, n. 488, che istituisce il sistema di acquisti centralizzato per le amministrazioni pubbliche, tramite intermediario CONSIP S.p.A.;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27/12/2006 n. 296 e ss.mm che estende l'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni quadro CONSIP S.p.A. a tutte le tipologie di beni e servizi, così stabilendo *“449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23/12/1999, n. 488, e successive modificazioni, e articolo 58 della legge 23/12/2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.”*

VERIFICATO sul sito internet “Acquisti in rete PA” gestito da CONSIP S.p.A. l'assenza di convenzioni quadro stipulate per la fornitura in esame, ex articolo 26 della Legge 488/1999;

RICHIAMATO l'articolo 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e i. avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici” che stabilisce – al comma 2 – :*“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”*

RICHIAMATO l'articolo 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed int. avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici” che stabilisce al comma :*“ Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”*;

DATO ATTO che la Direttiva del Segretario generale della Giustizia Amministrativa n. 3/2017 – sopra richiamata –indicata al punto 4.3 lettera b) che, *il ricorso al libero mercato è sempre possibile per importi fino a 1.000,00 euro. E' altresì ammesso qualora il contratto sia stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza;*

CONSIDERATO che al fine della quantificazione della spesa è stato acquisito un preventivo di spesa, con nota prot. n. 1198 del 17/10/2018, per un importo, comprensivo di fornitura e trasporto, di € 75,83, IVA esclusa, per complessivi € 92,51;

RITENUTO di potersi rivolgere al libero mercato, mediante affidamento diretto, per l'acquisizione in argomento;

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara (CIG) n. **ZE9255C0C0**;

VISTA la documentazione di rito trasmessa e assunta al protocollo al n. 1201 in data 18/10/2018, dalla Ditta NOVALI EGIDIO di NOVALI ALESSANDRO & C. s.n.c., con sede in Via Fratelli Lombardi n.10/12, 25122 Brescia – P. Iva 01462770171, da cui si evince che la sopra indicata ditta può contrattare con la P.A. e dato atto che la stessa ha accettato, mediante sottoscrizione espressa, il foglio patti e condizioni, il patto di integrità, il Codice di Comportamento nonché ha presentato la dichiarazione inerente i flussi finanziari;

DATO ATTO che all'art. 5 punto 2 del foglio patti e condizioni per il servizio in oggetto è espressamente indicato che **“Non è ammesso il subappalto”**, ai sensi della normativa vigente;

STABILITO il costo della fornitura e del trasporto, come sopra specificato, in € 75,83, Iva esclusa;

DATO ATTO che il pagamento della fornitura è stabilito a 60 giorni dalla data di acquisizione su SICOGE della fattura elettronica (articolo 4 – pagamenti – del foglio patti e condizioni);

ACQUISITO il DURC della Ditta in sopra citata;

VISTA la Fattura n. V300327/18 del 29.10.2018 – importo complessivo di € 92,51, emessa dalla Ditta NOVALI EGIDIO di NOVALI ALESSANDRO & C. s.n.c., con sede in Via Fratelli Lombardi n.10/12, 25122 Brescia – P. Iva 01462770171- e ritenuto necessario procedere alla relativa liquidazione e pagamento;

CONSIDERATA la regolarità della fornitura in argomento;

CONSIDERATO che la citata Società fornitrice ha ottemperato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13.08.2010 n.136;

ATTESO che la spesa derivante dal servizio è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell'acquisto;

PRESO ATTO della necessaria disponibilità al capitolo 5250 “Spese per acquisto di mobilio ed arredi” “piano di gestione 17”, esercizio finanziario 2018;

DATO ATTO che la sottoscritta non versa in alcuna situazione di incompatibilità né di conflitto di interessi, neanche potenziale, con la presente proposta;

Tutto ciò premesso, propone al Segretario Generale di questo Tribunale di

DECRETARE

Per le causali di cui in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui s'intendono riportate e trascritte: di far propria e di approvare la proposta di decreto sopra riportata che qui s'intende integralmente trascritta.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nadia PALMA



Decreti di impegno a Sicoge	N.
Ordini di pagare	N.
Camicia	N.